

ECONOMIA

economia@gazzettadiparma.it

IN EMILIA ROMAGNA

Occupati in crescita a fine 2019

■ A fine 2019 l'occupazione era in crescita costante in regione. Questo emerge dai più recenti dati Istat elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna. Un quadro confortante e in miglioramento che verrà evidentemente sconvolto dagli effetti dell'emergenza Covid-19. Al termine del quarto trimestre gli occupati sfioravano quota 2 milioni e 38mila con un aumento dell'1,6%. Tasso di disoccupazione in calo al 5,9%.

Autonoleggio con autista La Fia entra in Confindustria

L'iniziativa è partita da Parma, grazie alla sezione servizi automobilistici del Gia e all'interessamento dell'Unione Industriali

ANTONELLA DEL GESSO

■ La Federazione imprese autonoleggio con conducente entra in Confindustria e inizia un percorso che valorizzi un settore professionale che necessita, oltretutto, della riscrittura di una disciplina oggi penalizzante e anacronistica. L'operazione che ha consentito l'ingresso nel sistema confindustriale è partita da Parma, grazie alla volontà della sezione Servizi automobilistici del Gruppo imprese artigiane e degli attuali vertici Fia, grazie all'interessamento dell'Unione Parmense degli industriali.

«Abbiamo ritenuto che Confindustria Federvarie fosse la casa più giusta, in quanto si ispira al principio della libera impresa. Infatti nonostante ad oggi siamo ancora disciplinati come trasporto pubblico, il nostro obiettivo è liberarci dai vincoli di questo inquadramento ed essere riconosciuti per quello che in realtà siamo: imprenditori», spiega Roberto Rota, vice presidente nazionale Fia e a capo della consulta Servizi automobilistici del Gruppo Imprese, la quale raggruppa gli imprenditori Ncc e del trasporto persone con bus. Tanto più che di questa appartenenza le aziende Ncc subiscono solo gli oneri e non beneficiano affatto dei vantaggi riservati ai taxi che, ad esempio, non sono tenuti al rilascio di fattura o ricevuta fiscale.

«Noi non abbiamo utenti, ma clienti, che ci procuriamo attraverso contatti, investimenti in marketing, iniziative di rete e collaborazioni. I nostri passeggeri appartengono prevalentemente al mondo del business e del turismo. Ecco quindi che l'entrata in Confindustria vuole significare proprio la svolta che vogliamo



FIA Il vice presidente Rota.

dare alla nostra categoria», sottolinea ancora Rota.

«Il Gruppo Imprese, cosciente della vera natura di questo settore, ha voluto creare una consulta dedicata, che diventasse una fucina per lo sviluppo di una categoria che oggi più che mai, vista anche la recente improvvida legge che li sta penalizzando (obbligo di rientro in rimessa ad ogni viaggio, foglio di servizio ai li-

miti del rispetto della privacy, una rimessa in ogni Comune che ha rilasciato l'autorizzazione ndr), ha bisogno di stringersi in forma associativa per affermare il proprio diritto di crescere e lavorare in serenità», rimarca Giuseppe Iotti presidente del Gia. Lo stesso Iotti ricorda infatti che le realtà territoriali hanno un ruolo primario per lo sviluppo e la tutela degli associati anche per iniziative di incidenza regionale e nazionale: «Grazie al nostro lavoro la questione Ncc è stata portata, grazie all'interessamento dell'allora consigliera e oggi assessore regionale Barbara Lori, in assemblea legislativa Emilia Romagna, dando dignità alla problematica. E l'entrata in Confindustria, ove il nostro caposegretario, essendo anche vicepresidente Fia, potrà far convergere istanze e iniziative anche locali, fa parte di questo processo di riscatto identitario di una categoria che può trovare nella rappresentanza un suo fondamentale punto di forza».



FIERE DI PARMA SPS ITALIA SLITTA AL 28-30 SETTEMBRE

■ Messe Frankfurt Italia ha deciso di posticipare SPS Italia, a causa degli sviluppi legati alla diffusione del Covid-19. L'evento si svolgerà a Parma dal 28 al 30 settembre 2020. La fiera di riferimento in Italia per l'automazione e il digitale per l'industria dà appuntamento a tutto il mondo manifatturiero a dopo l'estate, mettendosi al servizio della ripartenza delle attività produttive. In questo particolare momento è infatti ancora più forte il legame e la collaborazione con Sps Norimberga.

r.eco.

Jojob Smart working: nasce la piattaforma che calcola i benefici

■ Si calcola che 1 italiano su 4 ogni giorno impieghi circa 90 minuti per recarsi sul posto di lavoro e fare ritorno a casa. Quanto tempo si risparmia con lo smart working? Per rispondere a queste domande nasce #ColleghiAmoIlLavoro, la prima piattaforma in Italia che permette di quantificare gli effetti del lavoro a distanza. A lanciare la sfida è Jojob, il principale servizio in Italia che offre alle aziende uno strumento completo di welfare aziendale dal punto di vi-

sta della mobilità. La piattaforma è raggiungibile sul sito www.jojob.it/collegiamoil-lavoro: è aperta a tutti e permette ad aziende e dipendenti - che oggi lavorano in smart working - di registrare, anche in maniera retroattiva fino al 1 gennaio, le ore di lavoro svolte dalla propria casa. Grazie agli algoritmi e alla tecnologia sviluppati da Jojob, la piattaforma è in grado di quantificare il risparmio di tempo legato al lavoro da remoto.

r.eco.



Una grande banca, tutta per te.

FTSE-MIB
+1,71%
15.731EURO
DOLLARO
▼ 1,0668PETROLIO
▼ 22,53
dollari
al barileSPREAD
BTP ITALIA/BUND
10 ANNI
▲ 195
punti base

-10,5% Controversie tributarie

A fine 2019 le controversie tributarie pendenti, pari a 335.262, sono diminuite del 10,5% rispetto al 31 dicembre 2018. Lo comunica il Mef spiegando che le controversie instaurate in entrambi i gradi di giudizio nel quarto trimestre 2019, pari a 44.877, hanno registrato una riduzione del 10,8% rispetto all'analogo periodo del 2018. Le controversie definite sono state 71.887, con un calo tendenziale del 3,1% rispetto al medesimo periodo del 2018. In particolare, le nuove controversie sono state 32.580, in diminuzione dell'8,7%; i ricorsi definiti, 55.094 -1,3%.

CHI SALE
PORSCHE

Nel 2019 nuovi record per Porsche: +11% a 28,5 miliardi; utile operativo +3%. Il Roi è al 21,2%.

CHI SCENDE
AUTO IN CINA

L'associazione Cpcq ipotizzata una diminuzione delle vendite di auto in Cina attorno al 10%.

Prima sosteniamo i tuoi progetti, poi li proteggiamo

Credito Agricolo ti consiglia il mutuo giusto per comprare casa e l'assicurazione per proteggerla.

PROTEZIONE CASA PIÙ

- ASSISTENZA E PROTEZIONE PER TE E LA TUA FAMIGLIA, 24 ORE SU 24
- CONTROLLO A DISTANZA DELLA TUA ABITAZIONE, ANCHE DA SMARTPHONE
- PROTEZIONE ANCHE PER I TUOI AMICI A QUATTRO ZAMPE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Protezione Casa Più è un prodotto di Credito Agricolo Assicurazioni S.p.A., società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento di Credito Agricolo Assicurazioni S.p.A. e appartenente al Gruppo Credito Agricolo Assicurazioni Italia, iscritta all'Albo delle Società capogruppo al n. 057, distribuito dalle banche del Gruppo bancario Credito Agricolo Italia. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile presso le filiali e sul sito www.ca-assicurazioni.it. Premi gratuiti personalizzati sono disponibili presso le filiali e nella sezione del tuo Internet Banking. Informazioni valide a gennaio 2020. Le somme assicurate, i massimali, il premio e i limiti di indennizzo sono soggetti ad indicizzazione. L'elenco completo delle coperture e dei relativi indennizzi è disponibile sul set informativo. La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta.

È un prodotto di:
CREDIT AGRICOLE ASSICURAZIONI

Distribuito da:
CREDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.